

COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO

Determinazione Dirigenziale 28 maggio 2026, n. 825. Verifica di assoggettabilità a VAS.

DETERMINA DIRIGENZIALE N. 825 DEL 28/05/2026. Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012 e degli artt. 6 e 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. – PFTE relativo alle “Misure compensative per opere di mitigazione ambientale e paesaggistica ai sensi del D.M. 10/09/2010 e della L.R. n. 28 del 07/09/2022 su area non urbanizzata tipizzata dal PRGC come zona omogenea FEM” – Esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

PREMESSO CHE

- la Società TOZZI GREEN S.P.A., con sede legale in Via Brigata Ebraica n. 50 – 48123 Mezzano (RA), C.F./P. IVA n. 02132890399, è titolare dell'Autorizzazione Unica n. 222 del 25/09/2023 rilasciata dalla Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Transizione Energetica, relativa alla realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza nominale di 31,05 MW nel Comune di San Pancrazio Salentino, località Torrevecchia, nonché delle relative opere di connessione elettrica e della sottostazione di trasformazione;
- il D.M. 10 settembre 2010 recante “Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili” prevede la possibilità di individuare misure compensative a carattere ambientale e territoriale, non meramente patrimoniale, orientate alla mitigazione degli impatti riconducibili agli impianti FER;
- la Regione Puglia, con L.R. n. 28 del 07/09/2022, ha recepito tali disposizioni prevedendo che, nell'ambito del procedimento autorizzativo, siano individuate eventuali misure compensative a favore dei Comuni interessati, aventi finalità ambientali e territoriali;
- in data 23/12/2024, rep. n. 2531, è stata sottoscritta tra il Comune di San Pancrazio Salentino e la Società TOZZI GREEN S.P.A. apposita convenzione disciplinante i reciproci rapporti derivanti dalla realizzazione dell'impianto e delle relative misure compensative ambientali;
- in data 09/03/2026, rep. n. 2576, è stata sottoscritta una nuova convenzione, sostitutiva della precedente, tra il Comune di San Pancrazio Salentino e la Società TOZZI GREEN S.P.A. disciplinante i reciproci rapporti derivanti dalla realizzazione dell'impianto;
- tra le misure compensative previste dall'art. 7 della predetta convenzione rientrano interventi di rigenerazione urbana, miglioramento ambientale e abbattimento delle barriere architettoniche insistenti su un'area periurbana ubicata ad ovest dell'abitato comunale lungo la direttrice viaria verso Avetrana, estesa per circa Ha 3.10.00 e catastalmente individuata al Foglio 29, particelle 424, 419, 434, 420, 423, 541 (parte), 208, 512, 380, 381, 382, 383, 385, 386, 388, 389, 391, 399, 400, 535, 398, 397, 396, 544, e 543, cui sono stati aggiunti, in quanto funzionalmente connessi, i comparti di PRG n. 38, 40, 41 e 42, già in parte urbanizzati;
- con ordine OACITF202500347 del 24/04/2025 la Società TOZZI GREEN S.P.A. ha conferito incarico professionale all'Ing. Pietro Pellegrino e al Geom. Pancrazio Scarpello per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento;
- con nota del 23/07/2025, acquisita al protocollo comunale n. 9201 in pari data, i progettisti incaricati hanno trasmesso il PFTE redatto ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'Allegato I.7 al medesimo decreto;
- il progetto è stato sottoposto a verifica ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 36/2023, come da verbale acquisito al protocollo comunale n. 4331 del 02/04/2025, ed è stato successivamente validato dal R.U.P.;
- il PFTE prevede la realizzazione di opere di sistemazione urbanistica e ambientale, spazi verdi, aree attrezzate, percorsi pedonali, aree di sosta e servizi di interesse collettivo, finalizzati al miglioramento della qualità urbana e paesaggistica dell'ambito FEM;
- l'intervento comporta l'occupazione definitiva di aree di proprietà privata, come individuate nel piano particellare di esproprio allegato al progetto;
- con deliberazione consiliare di approvazione del PFTE è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001;

TENUTO CONTO CHE

- ai sensi degli artt. 6 e 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., devono essere sottoposti a verifica di assoggettabilità a VAS i piani e programmi che possono produrre impatti significativi sull'ambiente;
- ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. n. 44/2012, i piani attuativi riguardanti piccole aree a livello locale sono sottoposti a verifica di assoggettabilità a VAS;
- l'intervento in oggetto, pur configurandosi quale opera pubblica derivante da misure compensative ambientali, determina effetti localizzati sul territorio e pertanto necessita della valutazione preliminare prevista dalla normativa vigente;

CONSIDERATO CHE

nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS:

- l'Autorità procedente è il Comune di San Pancrazio Salentino;
- l'Autorità competente è il Comune di San Pancrazio Salentino ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 44/2012;
- l'organo competente all'approvazione del progetto è il Consiglio Comunale del Comune di San Pancrazio Salentino;

1. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Oggetto del presente provvedimento è il PFTE relativo alle "Misure compensative per opere di mitigazione ambientale e paesaggistica ai sensi del D.M. 10/09/2010 e della L.R. n. 28/2022 su area non urbanizzata tipizzata dal PRGC come zona omogenea FEM".

L'intervento trae origine dalle misure compensative ambientali connesse alla realizzazione dell'impianto eolico autorizzato dalla Regione Puglia e risulta coerente con le finalità indicate dalla normativa nazionale e regionale in materia di fonti energetiche rinnovabili e mitigazione territoriale.

Il progetto interessa un ambito periurbano attualmente non urbanizzato e prevede opere finalizzate alla rigenerazione urbana, alla fruizione pubblica degli spazi, all'incremento del verde urbano, all'abbattimento delle barriere architettoniche e al miglioramento della qualità paesaggistica dell'area.

Dalla documentazione progettuale emerge che l'intervento non comporta varianti strutturali al vigente PRGC né incremento significativo del carico urbanistico, configurandosi principalmente quale intervento di riqualificazione e sistemazione ambientale di un'area già individuata urbanisticamente come zona omogenea FEM.

Le opere previste risultano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale, miglioramento paesaggistico e incremento della resilienza urbana, perseguendo finalità di interesse pubblico compatibili con il contesto territoriale di riferimento.

Per quanto concerne i rapporti con la pianificazione sovraordinata, dalla documentazione acquisita si rileva la coerenza dell'intervento con:

- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);
- il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);
- il Piano di Tutela delle Acque (PTA);
- il Piano Regionale della Qualità dell'Aria (PRQA).

L'intervento, per le sue caratteristiche dimensionali e funzionali, non appare idoneo a determinare effetti ambientali rilevanti né a incidere negativamente sui sistemi paesaggistici, naturalistici o ambientali presenti nel territorio comunale.

2. CARATTERISTICHE DELL'AREA INTERESSATA

L'area oggetto dell'intervento è ubicata nella porzione ovest del territorio urbano del Comune di San Pancrazio Salentino, lungo l'asse viario di collegamento con Avetrana, in un contesto periurbano caratterizzato prevalentemente da aree libere e spazi non edificati.

L'ambito territoriale interessato presenta morfologia pianeggiante e non risulta interessato da elementi di particolare sensibilità ambientale o naturalistica.

Dall'istruttoria effettuata emerge che:

- l'area non ricade in Siti Natura 2000, SIC, ZPS o aree naturali protette;
- non risultano presenti emergenze naturalistiche di particolare pregio;
- non sussistono vincoli paesaggistici diretti ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004;

- l'area non è interessata da beni culturali tutelati;
- non risultano perimetrazioni PAI riferite a pericolosità geomorfologica o idraulica;
- il territorio comunale, secondo il PRQA, ricade in area classificata di mantenimento della qualità dell'aria. Con riferimento alla tutela delle acque, si rileva che il territorio comunale ricade in area soggetta a rischio di contaminazione salina secondo il PTA regionale, con conseguente necessità di adottare misure di contenimento dei consumi idrici e di gestione sostenibile delle acque meteoriche.

L'area interessata dall'intervento, per caratteristiche dimensionali, localizzazione e stato dei luoghi, non presenta elementi di vulnerabilità ambientale tali da far presumere impatti significativi derivanti dall'attuazione del progetto.

3. VALUTAZIONE DEI POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI

L'analisi delle possibili interferenze tra il progetto e le componenti ambientali evidenzia che gli impatti potenziali risultano contenuti, localizzati e mitigabili mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e gestionali.

In particolare:

- gli impatti sulla qualità dell'aria e sul clima acustico risultano limitati prevalentemente alla fase di cantiere;
- gli effetti sul suolo risultano modesti e connessi principalmente alle opere di sistemazione superficiale e realizzazione delle infrastrutture previste;
- gli impatti sulla componente idrica risultano contenuti e mitigabili attraverso sistemi di raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche;
- non si rilevano effetti significativi sulla biodiversità, sugli ecosistemi naturali o sul paesaggio;
- l'intervento appare orientato al miglioramento della qualità urbana e ambientale dell'ambito interessato.

Le opere previste introducono elementi di riqualificazione paesaggistica e incremento del verde urbano, contribuendo al miglioramento della sostenibilità ambientale complessiva dell'area.

Alla luce delle caratteristiche dell'intervento, delle dimensioni contenute dell'ambito interessato, dell'assenza di particolari criticità ambientali e della coerenza con la pianificazione vigente, si ritiene che il progetto non comporti impatti ambientali significativi tali da rendere necessaria la procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt. 13-18 del D.Lgs. n. 152/2006.

PRESCRIZIONI

Si prescrive che, nelle successive fasi progettuali ed esecutive:

- siano adottati criteri di sostenibilità ambientale e di edilizia sostenibile ai sensi della L.R. n. 13/2008;
- siano privilegiate pavimentazioni drenanti e sistemi di permeabilità dei suoli;
- siano previsti sistemi di raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche;
- siano utilizzate specie vegetali autoctone compatibili con il contesto paesaggistico locale;
- siano adottate misure di contenimento delle emissioni polverulente e sonore durante le fasi di cantiere;
- siano adottati sistemi di illuminazione conformi alla normativa regionale sull'inquinamento luminoso;
- siano utilizzati materiali e tecnologie orientati al contenimento dei consumi energetici e alla riduzione della produzione di rifiuti;
- siano rispettate tutte le disposizioni vigenti in materia ambientale, paesaggistica, idraulica e urbanistica.

VISTI

- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. Puglia n. 44/2012;
- la L.R. Puglia n. 28/2022;
- il D.M. 10/09/2010;
- il D.Lgs. n. 36/2023;
- il D.P.R. n. 327/2001;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

DETERMINA

DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ESCLUDERE dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt. 13-18 del D.Lgs. n. 152/2006 il

PFTE relativo alle “Misure compensative per opere di mitigazione ambientale e paesaggistica ai sensi del D.M. 10/09/2010 e della L.R. n. 28/2022 su area non urbanizzata tipizzata dal PRGC come zona omogenea FEM”, per le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che siano rispettate le prescrizioni sopra riportate;

DARE ATTO che il presente provvedimento riguarda esclusivamente la verifica di assoggettabilità a VAS e non sostituisce ulteriori autorizzazioni, nulla osta o pareri previsti dalla normativa vigente;

PRECISARE che restano ferme tutte le prescrizioni eventualmente formulate dagli enti competenti in materia ambientale e paesaggistica nell’ambito dei successivi procedimenti autorizzativi;

TRASMETTERE il presente provvedimento agli uffici competenti e ai soggetti interessati;

PUBBLICARE il presente provvedimento sull’Albo Pretorio comunale, sul BURP e nella sezione “Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio”.

IL RESPONSABILE DEL TERZO SETTORE TECNICO URBANISTICO

ARCH. COSIMO STRIDI

(Firmato il 29/05/2026)